Spirlì: "La campagna di vaccinazione ha un cronoprogramma preciso"

Date : 22 febbraio 2021

"La campagna di vaccinazione, in Calabria, ha finalmente un cronoprogramma preciso. Il nostro principale obiettivo, adesso, è quello di assicurare una rapida ed efficiente somministrazione delle dosi, al fine di tutelare il maggior numero di calabresi e, al contempo, di permettere una rapida ripartenza della nostra economia". Così il presidente facente funzioni della Regione Calabria Nino Spirlì. Spirlì ha anche ricordato il calendario ufficiale delle vaccinazioni comunicato dalla Presidenza. Entro il 28 febbraio è previsto il "completamento del ciclo a tutta la popolazione target della fase 1 (operatori strutture sanitarie, operatori e ospiti delle strutture socio-sanitarie territoriali). Riguardo alle strutture residenziali per anziani e non autosufficienti deve essere completato il ciclo vaccinale per tutti i nuovi ingressi. Da oggi è previsto l'avvio delle vaccinazioni alla popolazione over 80 anni che in Calabria conta 130.778 persone che saranno chiamate. "Per una maggiore efficacia - ricorda Spirlì - la vaccinazione sarà condotta dai medici di Medicina generale nei propri ambulatori ovvero nei Centri di vaccinazione delle Aziende sanitarie". Sempre da oggi partirà la vaccinazione "dei soggetti estremamente vulnerabili, affetti da patologie severe e/o immunodeficienza, che rientrano nelle 'Aree di patologia' individuate a livello nazionale" che verrà effettuata, "prevalentemente, nei centri specialisti che hanno in carico tali categorie". Per il 25 febbraio è previsto l'avvio della vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie dei lavoratori dei servizi essenziali con età compresa tra i 18 e i 54 anni e assenza di patologie concomitanti mentre gli over 55 "in attesa di eventuali ulteriori indicazioni nazionali, rientreranno nelle chiamate per coorte o per condizione di fragilità determinata da patologia" per i quali è previsto l'uso del vaccino di Astrazeneca. Tra i lavoratori dei servizi essenziali sono compresi, tra gli altri, il personale delle forze armate e di polizia: Polizia penitenziaria, Vigili del fuoco, Carabinieri (inclusi Nas), Polizia di Stato, Esercito, Protezione civile, Polizia locale, Guardia di finanza, Marina militare, Capitaneria di Porto. La vaccinazione avverrà nei "Centri di vaccinazione ospedalieri e territoriali, previa presentazione degli elenchi, da parte dei rappresentanti delle categorie interessate". Per quanto riguarda il personale scolastico e universitario docente e non docente, la campagna prenderà avvio, "indicativamente, a partire dal 10 marzo nei Centri di vaccinazione ospedalieri e territoriali, previa prenotazione sulla piattaforma fornita da Poste Italiane".